

D.D n. 25 del 27/06/2019

**DIPARTIMENTO DI CHIMICA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI**

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO
FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E
CONTINUATIVA, NELL'AMBITO LINEE DI RICERCA DIPARTIMENTALI:**

- **Processi via plasma, per applicazioni ambientali, biomediche e industriali**
- **Struttura e reattività delle biomolecole e dei composti inorganici di sintesi**
- **Soft Matter**
- **Bioelettronica: sensori analitici ultra-performanti**
- **Laser, Plasma e Astrochimica**
- **Chimica Fisica dei Sistemi Complessi**
- **Computational Chemistry**
- **Processi ecocompatibili phosgene-free, riciclo del carbonio e biomasse. Catalisi per chemicals, materials e fuels da CO₂ e fonti rinnovabili. Riciclo chimico di materie plastiche esauste**
- **Nuovi materiali per applicazioni biomediche**
- **Nanomateriali antimicrobici**
- **Sviluppo di metodi analitici innovativi mediante tecniche cromatografiche e di spettrometria di massa in campo alimentare, clinico e dei beni culturali**
- **Scienze omiche e applicazioni avanzate della spettrometria di massa**
- **Materiali organici e bioibridi per l'optoelettronica e sviluppo di metodologie sintetiche in chimica organica**
- **Nanocatalisi e metodologie sintetiche innovative per la Green Chemistry**
- **Materiali e protocolli innovativi per la diagnostica finalizzata alla conoscenza, al restauro e alla conservazione dei BBCC, presso il dipartimento di Chimica**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari, emanato, ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. 2884 del 05.04.2000. Modificato con DD.RR. n. 5053 DEL 27.04.2004; n. 6844 del 16.06.2006; n. 207 DEL 15.01.2007; n. 10280d del 28.07.2008; n. 12467 del 20.10.2008;
- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- VISTO il D.R. n. 1653 del 05.03.2010 Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa”;
- VISTA la legge 24.12.2007, n. 244, il parere della Funzione Pubblica prot. DFP-16854 del 08.04.2008, il D.L.n. 112 del 25.06.2008 convertito nella legge 133/08 e l'art.22 della legge n. 69 del 2009;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e successive modificazioni ed integrazioni;
- DATO ATTO che il contratto di collaborazione di natura coordinata e continuativa rientra nella fattispecie di cui all' art. 7 Dlgs 165/2001;
- CONSIDERATO che diventa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi e dei progetti specifici e

determinati della didattica e della ricerca il ricorso a contratti di collaborazione di natura occasionale e coordinata e continuativa;

CONSIDERATO che questo Dipartimento risulta carente di risorse umane a cui affidare compiti complementari o strumentali rispetto all'attività in oggetto;

RITENUTO pertanto di poter far fronte al particolare momento di attività che coinvolge questo Dipartimento con uno specifico programma di reclutamento di unità di personale con cui stipulare contratti di collaborazione di natura occasionale e coordinata e continuativa, secondo le modalità previste dal sopra citato Regolamento e previo accertamento dell'assenza, all'interno dell'Università di Bari, di figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni che saranno oggetto dell'incarico o dell'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili per gravi carenze di organico;

VISTO il decreto direttoriale emanato con DD n. 23 del 14/06/2019;

D e c r e t a

Art. 1

Contratti di collaborazione

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio finalizzata alla stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, da espletarsi secondo le modalità stabilite dall'apposito Regolamento, nell'ambito delle linee di ricerca dipartimentali:

- Processi via plasma, per applicazioni ambientali, biomediche e industriali
- Struttura e reattività delle biomolecole e dei composti inorganici di sintesi
- Soft Matter
- Bioelettronica: sensori analitici ultra-performanti
- Laser, Plasma e Astrochimica
- Chimica Fisica dei Sistemi Complessi
- Computational Chemistry:
- Processi ecocompatibili phosgene-free, riciclo del carbonio e biomasse. Catalisi per chemicals, materials e fuels da CO2 e fonti rinnovabili. Riciclo chimico di materie plastiche esauste
- Nuovi materiali per applicazioni biomediche
- Nanomateriali antimicrobici
- Sviluppo di metodi analitici innovativi mediante tecniche cromatografiche e di spettrometria di massa in campo alimentare, clinico e dei beni culturali
- Scienze omiche e applicazioni avanzate della spettrometria di massa
- Materiali organici e bioibridi per l'optoelettronica e sviluppo di metodologie sintetiche in chimica organica
- Nanocatalisi e metodologie sintetiche innovative per la Green Chemistry
- Materiali e protocolli innovativi per la diagnostica finalizzata alla conoscenza, al restauro e alla conservazione dei BBCC.

Il suddetto collaboratore dovrà possedere il profilo scientifico e professionale di seguito indicato:

Collaboratore in attività di supporto alla gestione di progetti scientifici.

La spesa necessaria al finanziamento del contratto graverà interamente sui fondi di cui alle succitate linee di ricerca, il cui responsabile scientifico è il Prof. Gerardo Palazzo.

Attività costituente oggetto della collaborazione:

- Catalogazione ed organizzazione in relazioni dei risultati delle attività di ricerca;
- Supporto operativo ai responsabili scientifici nelle relative attività di coordinamento e monitoraggio;
- Raccolta bibliografica della letteratura inerente alle linee di ricerca;
- Aggiornamento degli archivi digitali con raccolta e reportizzazione dei dati e delle attività di ricerca

Art. 2
Durata del contratto

Il rapporto di collaborazione ha la durata di mesi dodici.
Il luogo di svolgimento dell'incarico è presso il Dipartimento di Chimica.

Art. 3
Responsabile procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento di Chimica.

Art. 4
Compenso complessivo

Il compenso onnicomprensivo lordo complessivo lordo, commisurato all'intera durata del contratto, è determinato nella misura sotto indicata ritenuta congrua in relazione alla prestazione richiesta:

EURO 19.000,00

Il trattamento economico sarà disciplinato ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, citato nella premessa.

Art. 5
Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Al contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, il collaboratore avrà l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS per l'attività di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 6
Requisiti per la partecipazione alla selezione

Sono richiesti i seguenti requisiti per la partecipazione:

- 1) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
- 2) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
- 3) Diploma di istruzione secondaria;
- 4) Comprovata e certificata esperienza di almeno dodici mesi, maturata presso l'Università e Enti di ricerca pubblici e privati in progetti scientifici finanziati da Enti Nazionali, Internazionali pubblici e privati, attinenti le attività oggetto del contratto.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano il rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Il Dipartimento potrà disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 7
Domanda e termine

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo l'allegato A al presente bando e corredata dalla documentazione di cui al successivo art. 8 e del curriculum della propria attività scientifica e professionale, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Chimica, Campus Universitario, Via E. Orabona 4, 70126 - Bari e dovrà essere chiusa in busta su cui siano indicati chiaramente, oltre il destinatario, nome e cognome, indirizzo del candidato e riferimento al presente bando.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 10:00** del giorno **08/07/2019** (termine perentorio) al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari – DIPARTIMENTO DI CHIMICA - CAMPUS UNIVERSITARIO - VIA ORABONA, 4 - 70125 Bari, con i seguenti mezzi: PEC all'indirizzo direttore.chimica@pec.uniba.it, raccomandata A/R, a mano, posta celere a mezzo del servizio postale di Stato o di ditte autorizzate ad espletare tale servizio, ovvero tramite corriere autorizzato.

Qualora la consegna del plico avvenga mediante corriere autorizzato e/o a mano, la stessa dovrà avvenire nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 10,00 presso la Unità Operativa Servi Affari Generali, logistica e supporto informatico del Dipartimento di Chimica.

Non saranno prese in considerazione domande inoltrate tramite fax o con qualsiasi altro mezzo non previsto dal presente bando.

Farà fede il timbro di arrivo apposto dal Dipartimento di Chimica - Università degli Studi di Bari. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

La domanda deve essere firmata dal concorrente a pena di esclusione dalla procedura selettiva.

La firma in calce alla domanda non è sottoposta ad autentica.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di essere in possesso del titolo di studio richiesto di cui all'art. 6 punto 3, la data di conseguimento del predetto titolo di studio, l'Università/l'Istituto scolastico presso il quale è stato conseguito, nonché la votazione riportata. I cittadini degli stati membri dovranno dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.;
- i) di prestare o non prestare servizio presso pubbliche amministrazioni;
- j) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione. I concorrenti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio;
- k) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente alla Segreteria del Dipartimento di Chimica;
- l) di essere consapevole della veridicità della domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge del 4 gennaio 1968 n. 15, in caso di false dichiarazioni.
- m) di non avere un rapporto di coniugio, di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento di Chimica ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

Il Dipartimento di Chimica non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8 **Documentazione allegata alla domanda**

Gli aspiranti devono allegare alla domanda autocertificazione del conseguimento del titolo richiesto di cui all'art.6 punto 3; un "curriculum vitae et studiorum" sottoscritto dal candidato; titoli e/o documenti riferibili alla documentata attività ed esperienza nel settore.

Le suddette autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, potranno essere redatte secondo gli allegati A, B e C.

Al titolo redatto in lingua straniera andrà allegata, a richiesta, una traduzione in lingua italiana che deve essere **certificata conforme al testo** dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 9 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Al termine dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri della valutazione e i giudizi espressi su ciascun candidato e apposita graduatoria di merito.

Art. 10 **Punteggi**

Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 50 punti.

Art. 11 **Modalità e criteri della selezione**

La Commissione esaminatrice nella riunione preliminare, prima di procedere all'esame dei titoli definisce i criteri di valutazione degli stessi stabilendo la ripartizione del punteggio all'interno delle categorie dei titoli valutabili.

Elementi di valutazione cui la commissione dovrà conformarsi per la comparazione dei curricula:

- per esperienze già maturate nel settore di attività oggetto del contratto presso enti pubblici e/o privati di ricerca e formazione: fino a un massimo di 30 punti;
- per altri titoli inerenti alle prestazioni oggetto del contratto: fino a un massimo di 20 punti.

Il colloquio verterà sulle seguenti tematiche:

- elementi fondamentali di raccolta, elaborazione e catalogazione dati;
- elementi fondamentali di project management;
- conoscenza dei principali pacchetti informatici.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di almeno 35/50.

Il colloquio dovrà accertare sia la preparazione generale culturale, che quella interdisciplinare di base sulle tematiche della prova concorsuale.

Il risultato della valutazione dei titoli, deve essere noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio. Ai candidati sarà data comunicazione, a mezzo raccomandata A/R, della data, dell'ora e del luogo in cui si terrà il colloquio d'esame almeno quindici giorni prima di quello in cui dovranno presentarsi a sostenerlo.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i concorrenti dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione esaminatrice predispone un elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Tale elenco, firmato dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'Albo della sede di esame.

Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice redige apposita graduatoria di merito.

Art. 12

Formazione della graduatoria ed approvazione degli atti

La graduatoria di merito dei candidati della procedura selettiva è formata secondo l'ordine decrescente dei punteggi della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

La graduatoria sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio assegnato ai titoli.

Nel caso di candidati con lo stesso punteggio, avranno precedenza in graduatoria i candidati di minore età.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia del vincitore o di decadenza dal diritto di conferimento. Il contratto, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulti collocato immediatamente dopo il vincitore.

Gli atti della selezione e la graduatoria di merito sono approvati con atto del Responsabile della Struttura.

Dei risultati della selezione dovrà essere data pubblicità, prima di procedere alla stipula del relativo contratto, mediante affissione all'Albo Pretorio del Dipartimento di Chimica e pubblicazione sul sito WEB dello stesso.

Art. 13

Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal dipartimento di chimica a norma della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni e integrazioni, per le finalità di gestione delle procedure selettive di cui al presente bando.

I candidati potranno rientrare in possesso dei documenti, titoli e pubblicazioni, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la U.O. Servizi Generali, logistica e supporto informatico del dipartimento di Chimica decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione mediante affissione, nell'albo ufficiale di questo dipartimento del decreto di approvazione degli atti.

Trascorsi ulteriori 60 giorni dalla suddetta data, in caso di mancato ritiro, il dipartimento di Chimica potrà disporre liberamente del materiale.

Art. 14

Stipula e durata del contratto

Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ect. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
- 4) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA;

- 5) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari (da prodursi solo dai vincitori soggetti agli obblighi di leva);
- 6) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile,
- 7) di non avere un rapporto di lavoro dipendente presso la Pubblica Amministrazione;
- 8) di non avere altri rapporti di lavoro autonomo con l'Università di Bari.

Il vincitore in servizio presso pubbliche Amministrazioni dovrà produrre documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto, ovvero apposita autorizzazione allo svolgimento dell'attività da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Qualora il vincitore, entro il termine fissato dal Dipartimento di Chimica, non dichiari di accettare l'affidamento del contratto decade dal relativo diritto.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Qualora il vincitore inizi la collaborazione, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di inizio dell'attività.

Art. 15

Controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti

Ai sensi del D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016, gli atti e i contratti di cui all'art.7 comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis) della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Art. 16

Recesso e preavviso

Il rapporto di collaborazione potrà essere interrotto, previo preavviso pari a quindici giorni da parte del collaboratore. In tal caso il compenso dovuto al collaboratore sarà ricalcolato in proporzione all'attività effettivamente svolta.

In caso di mancato preavviso, il Dipartimento di Chimica ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo del compenso per il periodo di preavviso non dato. Detto importo potrà essere ridotto, a discrezione del Consiglio del Dipartimento di Chimica, nell'ipotesi di recesso del collaboratore per giusta causa o giustificato motivo.

Art. 17

Risoluzione del contratto

Il contratto può essere risolto in esecuzione di deliberazione del Consiglio di Dipartimento su segnalazione del Responsabile scientifico del progetto e sentito l'interessato, in caso di grave inadempienza agli obblighi contrattualmente assunti.

Comporta, altresì, la risoluzione del contratto a tutti gli effetti, previo un termine di preavviso pari al 5% della durata del contratto, il completamento della realizzazione del progetto o programma di ricerca ovvero l'interruzione dello stesso, per cause esterne all'Amministrazione universitaria.

Art. 18

Pubblicità

1. Il presente bando sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo Pretorio del Dipartimento di Chimica e pubblicazione sul sito WEB dello stesso per un periodo non inferiore a giorni dieci.
2. Il Responsabile della struttura curerà gli adempimenti relativi alla pubblicazione su apposita sezione del sito web di Ateneo dell'incarico conferito, indicando il nominativo del contraente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, ai sensi dell'art.12, comma 7 del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale e coordinata e continuativa.

Art. 19

Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e statutarie, oltre quanto stabilito nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.

IL SOSTITUTO DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA
(f.to Prof. Angelo Nacci)